



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi DELL'ERBA"



Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Tecnologico
Articolazioni: Chimica e Materiali - Biotecnologie Sanitarie - Informatica

Codice fiscale: 93500960724 - Codice IPA: ile - Codice CUF: UFT5CL

PEQ: BAIS07900L@ISTRUZIONE.IT - PEC: BAIS07900L@PEC.ISTRUZIONE.IT - Sito web: www.luigidellerba.edu.it

Via della Resistenza, 40 - 70013 Castellana Grotte (BA) - 0804965144 - 0804967614

Sede staccata: Viale Dante, 26 - 70013 Castellana Grotte (BA) - 0804962410

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

A tutto il personale dell'Istituto
All'Albo
Al sito web

Atto di Indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa A. S. 2024-2025

(Art. 3 del DPR 275/99, come ridefinito dall'art. 1, c. 14 della legge 107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio, nonché delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- CONSIDERATO che il Nucleo Interno di Valutazione ha condotto attività di monitoraggio e di analisi rispetto agli obiettivi sugli esiti scolastici e sui processi rivenienti dal RAV per l'elaborazione del Piano di Miglioramento dell'Istituto e che il Collegio docenti è stato coinvolto nel monitoraggio e analisi dei dati sugli esiti scolastici e sui processi nonché nelle attività di progettazione utili ai fini dell'elaborazione collegiale del PTOF;
- CONSIDERATO che il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- CONSIDERATO che il Piano dovrà considerare le innovazioni introdotte dai decreti legislativi di cui all'art. 1, comma 181 della legge 107/2015;

- il decreto legislativo n.60 del 13 aprile 2017- Norme sulla programmazione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali;
 - il decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 – Norme in materia di valutazione ed Esami di Stato, come modificato dalla legge n. 108/2018;
 - il decreto legislativo n.66 del 13 aprile 2017-Norme per la promozione dell'inclusione;
- VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità;
 - VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale;
 - VISTA la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018;
 - VISTA la legge n. 92 del 20 agosto 2019, avente per oggetto "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" nonché le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, adottate con DM n. 35 del 22 giugno 2020;
 - VISTO il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 che aggiorna linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;
 - VISTO il DDL 1830 *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*;
 - VISTE le Linee di orientamento MI 13 gennaio 2021 per la prevenzione ed il contrasto di bullismo e cyberbullismo.
 - VISTA la Legge n.70 del 17 maggio 2024 (Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo)
 - VISTA la nota MI n. 19488 del 16 luglio 2020, di trasmissione del Piano per la formazione dei docenti sull'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge n. 92/2019;
 - CONSIDERATE le risultanze del RAV;
 - CONSIDERATO quanto espresso nel PTOF e, in particolare, nel PdM e nel Piano di Formazione; VISTO il DM 328/2022, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 -Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le allegate Linee guida;
 - VISTA la Circolare ministeriale n. 958 del 5 aprile 2023, *Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento – A.S.2023-2024. Il tutor scolastico: prime indicazioni*;
 - PRESO ATTO degli “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole” relativi al piano nazionale di ripresa e resilienza missione 4: istruzione e ricerca componente 1 – potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università investimento 1.4: intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall’Unione Europea – next generation eu;
 - CONSIDERATO altresì il D.M. 161 del 14 giugno 2022 Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione dell’investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della missione 4 – componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione Europea;
 - VISTO il “Piano Scuola 4.0” , Decreto ministeriale 24 giugno 2022 n. 170;
 - PRESO ATTO del Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms e Azione 2 - Next Generation Labs;
 - PRESO ATTO del Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”, linea d’investimento 1.4 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica;

- VISTI i Progetti Animatore digitale: formazione del personale interno M4C1I2.1-2022-941 - Animatori digitali 2022-2024;
- VISTO il progetto presentato relativo all’Azione 1 - Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi “DinAmicaMente@scuola” – identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-15088;
- VISTO il progetto presentato relativo all’Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro “Lab CheStem” – identificativo M4C1I3.2-2022-962-P-20949
- VISTO il progetto presentato relativo all’ Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azione di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche – D.M. 65 del 12 aprile 2023 - "Global Multi Stem" identificativo M4C1I3.1-2023-1143
- VISTO il progetto presentato relativo all’Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) “Digitalization Full” identificativo M4C1I2.1-2023-1222-P-35475
- VISTI gli Orientamenti per l’attuazione degli interventi nella scuola di riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica – PNRR – Missione 4: investimento 1.4 “Interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e di II grado, finanziato dall’UE – Next Generation EU
- VISTA la nota MIM n. 39343 del 27/09/2024, “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa);

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo:

il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la Scuola adotta nell'ambito della propria autonomia. Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa, dunque, in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dell’indirizzo di studi determinato a livello nazionale, è un programma completo rispetto a strutturazione del curricolo, delle attività, delle scelte organizzative, dell'impostazione metodologico-didattica, rispetto a impiego, promozione e valorizzazione delle risorse professionali. In questa prospettiva, il Piano richiede coinvolgimento, partecipazione e collaborazione di tutte le figure professionali dell’Istituto, nella consapevolezza che, clima relazionale e benessere organizzativo, assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo dei processi delle attività della Scuola, risultano fondamentali per esprimere una visione ampia e coerente del progetto dell'Istituto.

Ciò posto, nell’esercizio della propria discrezionalità tecnica, il Collegio Docenti, nelle sue articolazioni (commissioni e gruppi di lavoro, Consigli di Classe, dipartimenti e Funzioni Strumentali, animatore digitale), è chiamato ad elaborare il Piano dell'offerta formativa 2023- 24, tenuto conto delle linee di indirizzo di seguito esposte.

Coerentemente con l’autovalutazione del RAV, ogni attività progettuale della Scuola terrà conto delle priorità e dei traguardi ivi individuati e del conseguente Piano di Miglioramento, di cui all’art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, che saranno parte integrante del Piano.

Tenuto conto delle suddette priorità e obiettivi, si raccomanda di:

- soffermarsi sui punti di forza della precedente progettazione triennale al fine di valorizzare anche il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l’immagine della scuola;

- promuovere una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando integrazioni e adeguamenti necessari;
- definire criteri e modalità della valutazione, tenuto conto anche della normativa sullo svolgimento degli esami di Stato, prevista dal D.lgs. 62/2017, come modificata dalla legge 108/2018;
- favorire la realizzazione di eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con il territorio;
- costruire una comunità educante che valorizzi le attività della scuola come leve strategiche per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- migliorare i processi di pianificazione, di sviluppo, di verifica e di valutazione;
- inserire indicazioni per attività di monitoraggio e valutazione del PTOF;
- progettare attività di orientamento, inteso come scoperta progressiva e graduale di capacità e attitudini, delle personali intelligenze e come processo di conoscenza e progressiva consapevolezza di sé da attivare già a partire dalla classe prima per caratterizzarsi nel triennio con le attività di PCTO, e dell'orientamento in ingresso e in uscita;
- utilizzare i Percorsi delle Competenze Trasversali e Orientamento per adottare una metodologia che solleciti processi di apprendimento delle competenze disciplinari, crescita delle soft skills e possa diventare strumento di recupero motivazionale;
- attivare progetti extracurricolari e partnership di qualità nel campo scientifico;
- valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- proseguire nelle azioni volte all'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa;
- valorizzare l'educazione interculturale e del rispetto delle differenze;
- potenziare le competenze di cittadinanza con particolare riferimento alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione sociale, del contrasto al bullismo e al cyberbullismo, alle azioni di autolesionismo;
- revisionare il Curricolo di Istituto per l'Educazione Civica e relativa valutazione degli apprendimenti, tenuto conto delle nuove Linee Guida;
- realizzare la piena integrazione degli alunni con particolari bisogni educativi;
- valorizzare il merito e le eccellenze, attraverso l'attivazione di percorsi approfondimento, progetti extracurricolari ad hoc, partecipazione a gare, competizioni, Olimpiadi e ogni altra strategia che contribuisca a coltivare, incanalare, far emergere e valorizzare gli spiccati e diffusi talenti esistenti nell'istituto;
- valorizzare la centralità della persona nei processi di insegnamento-apprendimento con l'attenzione e la cura posta ad ogni sua dimensione (cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale ...), ponendo particolare attenzione alle situazioni di fragilità sia degli apprendimenti che motivazionali che vanno, immediatamente, segnalati nei Consigli di Classe per attivare, in primis, forme di collaborazione con la famiglia;
- implementare l'organizzazione delle attività di recupero e di potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze nell'ottica di limitare, quanto più possibile, un eccessivo carico di debiti formativi e il fenomeno della dispersione scolastica;
- introdurre metodologie innovative, laboratoriali, sostenute anche da tecnologie didattiche;
- valorizzare la metodologia didattica per competenze, caratterizzata dalla progettazione interdisciplinare e dalle unità di apprendimento;
- creare occasioni di riflessione e scambio di pratica professionale nell'attività di ricerca- azione, documentando l'attività didattica per preservare la memoria del valore dei percorsi intrapresi, individuare e rappresentare l'innovazione;
- rimodulare, alla luce dei fondi PNRR assegnati, le progettazioni didattiche integrando gli indirizzi generali nell'elaborazione del Piano 2022- 2025;
- progettare interventi in linea con il PNRR” valorizzando la dimensione “didattica” dell'innovazione, allestendo ambienti di apprendimento che favoriscano un approccio reticolare alla conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere. Dunque ambienti di apprendimento aperti e flessibili in cui sia allestito un variegato repertorio di risorse, anche digitali, tecniche appropriate, strategie e strumenti di scaffolding, proponendo differenti tipologie di attività didattiche orientate al problem solving, al learning by

- doing e al reflective learning;
- implementare il modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento);

Particolare attenzione sarà posta nella formazione dei docenti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e quella del personale ATA, in particolare tecnico e amministrativo in relazione alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità, tenuto conto anche dell'innovazione della didattica nella direzione del Piano Scuola Digitale.

La formazione del personale docente e ATA deve essere coerente con gli obiettivi formativi prioritari individuati nel processo di autovalutazione (RAV) e indicati nel Piano di Miglioramento. In particolare, il piano di formazione e aggiornamento per il personale docente deve essere orientato allo sviluppo e al miglioramento delle competenze nelle seguenti aree:

- a. progettare e valutare per competenze: didattica per competenze e valutazione autentica;
- b. pensare ed attuare una didattica innovativa, inclusiva ed orientativa che garantisca a ciascun alunno il suo personale successo formativo;
- c. migliorare le competenze per l'inclusione scolastica, con particolare riferimento al nuovo PEI e alle strategie da adottare per una inclusione autentica;
- d. migliorare le competenze digitali nell'ottica di un efficace utilizzo delle tecnologie nella didattica – DM 66/2023;
- e. migliorare le competenze nelle STEM;
- f. acquisire competenze per la progettualità/valutazione delle azioni previste nel PNRR;
- g. sperimentare modelli di didattica interdisciplinare;
- h. migliorare le competenze disciplinari;
- i. migliorare le competenze comunicative e relazionali.

Gli interventi di formazione e aggiornamento devono essere di tipo laboratoriale, pratico esperienziale, al fine di promuovere attività di studio, di ricerca e di sperimentazione in situazione con conseguente documentazione e scambio delle buone prassi.

La formazione e l'aggiornamento del personale ATA deve promuovere lo sviluppo di competenze in merito all'innovazione tecnologica/digitale, alle azioni previste dal PNRR – DM 66/2023, e alla corretta gestione delle procedure amministrative.

Nel piano di formazione e aggiornamento del personale rientrano obbligatoriamente i corsi sulla Sicurezza, di cui la D.Lgs 81/2008, e sulla Privacy, di cui al Regolamento Europeo 679/2016.

Il presente Atto di indirizzo, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, affisso all'albo e reso noto ai competenti Organi Collegiali.



Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Teresa TURI)

Firma autografa omessa ai sensi dell'articolo 3, D. Lgs n. 39/1993 – l'originale è agli atti dell'ufficio